

Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria a partire dal secondo quadrimestre dell'A. S. 2024/2025.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 emanata a partire dal 9 gennaio 2025, ha ridefinito le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici (in sostituzione dei Livelli avanzato-intermedio- base- in via di prima acquisizione) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Si evidenzia che la legge dispone che le nuove modalità di valutazione vengano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025. I giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza (qui allegato) descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali

- la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate;
- l'uso del linguaggio specifico;
- l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse;
- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

La valutazione finale, espressa in giudizi sintetici, è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza; successive indicazioni saranno fornite quando il registro elettronico Argo sarà aggiornato. Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa tramite giudizio sintetico relativo a ciascuno degli obiettivi indicati in sede di progettazione annuale, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni.

Considerato che le modifiche normative intervengono ad anno scolastico già avviato, sarà cura di ogni docente, nell'ambito dell'autonomia, prestare particolare attenzione nel garantire coerenza e continuità tra le valutazioni dell'ultimo periodo didattico e le valutazioni in itinere e periodiche già effettuate.